

I curiosi riti propiziatori nel centro di Gallarate

Pubblicato: Venerdì 13 Marzo 2026



Sacchetti con dentro **uova, cipolle rosse e una miscela di legumi e semi**, appoggiato alla base di un albero. Sono comparsi nelle ultime settimane nel centro di Gallarate (zona via Bottini-via Novara) e che hanno attirato la curiosità di alcuni passanti.

Probabilmente offerte votive, legate a riti simbolici: il primo è comparso a metà febbraio, poi un altro qualche giorno dopo, infine uno in questi giorni.

La composizione dei sacchetti – con uova, cipolle e legumi disposti su piccoli piatti – lascia pensare a una **offerta votiva o rituale, una pratica presente in diverse tradizioni popolari e religiose nel mondo**. Gli elementi utilizzati hanno infatti un valore simbolico ricorrente: le uova sono spesso associate alla vita e alla rigenerazione, i legumi alla fertilità e all'abbondanza, mentre cipolle e altri alimenti vengono talvolta impiegati in rituali di protezione o purificazione.

Non è facile stabilire con precisione l'origine di questi gesti. In alcune culture afro-caraibiche o sudamericane esistono rituali che prevedono offerte di cibo lasciate in luoghi naturali o ai piedi degli alberi. Allo stesso tempo, pratiche di questo tipo compaiono anche in tradizioni popolari europee o in rituali di carattere esoterico e spirituale.

Per questo motivo, più che un fenomeno allarmante, si tratta probabilmente di una pratica simbolica legata a credenze personali o tradizioni culturali, realizzata da qualcuno che vive o frequenta la zona.

Episodi simili, tra l'altro, non sono nuovi: anche in passato erano comparsi oggetti o piccole offerte lasciate in spazi pubblici, segno di rituali privati che talvolta emergono negli ambienti urbani (a Gallarate se ne ricordano in via XXIV maggio).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it